



CITTA' DI ATRIPALDA

PROVINCIA DI AVELLINO

ESTRATTO DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 21 del 12-06-2023

OGGETTO

Programma degli investimenti di edilizia sanitaria dell'ASL AV per la realizzazione del nuovo Distretto Sanitario di Atripalda alla C.da Valleverde. Presa d'atto approvazione del progetto definitivo da parte dell'ASL e reiterazione apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ai sensi del DPR 327/2002 e s.m.i.

L'anno duemilaventitre il giorno dodici del mese di giugno alle ore 19:00 nella Residenza Comunale, previo espletamento delle formalità prescritte dalla legge e dallo Statuto Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale.

Presiede la seduta: Francesco Mazzariello in qualità di Presidente.

Partecipa all'adunanza, nell'esercizio delle sue funzioni, il Segretario Generale Anna Cella.

Intervengono:

Spagnuolo Paolo	P	Pizzano Giuseppina	P
Parziale Gianna	P	Fasano Maria	P
Landi Domenico	P	Trasente Carmela	P
Mazzariello Francesco	P	Spagnuolo Giuseppe	P
Labate Raffaele	P	Nazzaro Anna	P
Scioscia Fabiola	P	Palladino Nunzia	P
Guancia Antonio	P	Musto Mirko	P
Barbarisi Raffaele	A	Battista Annunziata	P
Montuori Andrea Daniele	P		

Il Presidente, riconosciuta valida l'adunanza, dichiara aperta la seduta e la discussione sull'oggetto all'ordine del giorno.

Sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. 267/00, come modificato dalla legge 213/12, hanno espresso i relativi pareri i responsabili dei Settori interessati come riportati in calce.

XI Punto all'O.d.G.

PROGRAMMA DEGLI INVESTIMENTI DI EDILIZIA SANITARIA DELL'ASL AV PER LA REALIZZAZIONE DEL NUOVO DISTRETTO SANITARIO DI ATRIPALDA ALLA C.DA VALLEVERDE. PRESA D'ATTO APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO DA PARTE DELL'ASL E REITERAZIONE APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' AI SENSI DEL DPR 327/2022 E S.M.I.

PRESIDENTE: Relaziona il Sindaco.

SINDACO: Grazie Presidente, non sembra vero che siamo arrivando in dirittura di arrivo. Allora, è un punto importantissimo, quindi questa mattina abbiamo una riunione dei capigruppo sull'argomento. Ad inizio del Consiglio è stato già fatto, sono state fatte già alcune considerazioni sulla mancata convocazione, della riunione dei capigruppo, vizio superato, vizio formale superato dalla vostra presenza per cui sia io che il Presidente vi ringraziamo, perché ovviamente si è compreso bene l'importanza dei due punti all'ordine del giorno, soprattutto l'urgenza. Questo del distretto ASL è, ovviamente, un'opportunità per Atripalda, iniziamo a porla in a porla in questi termini, non fosse altro perché significa conservare il distretto sul nostro territorio con tutto ciò che esso rappresenta. Si tratta quindi di un finanziamento regionale con cui appunto l'ASL presentando un progetto del 2018 se non erro, l'idea già precedente, quindi aveva avuto già una fitta interlocuzione con la precedente Amministrazione che pure già aveva dato ovviamente cogliendo l'opportunità aveva dato l'ok, perché è chiamato il Consiglio Comunale, andiamo subito al solo e al deliberato, in buona sostanza perché effettuiamo alcune dichiarazioni, la prima ovviamente è quella di pubblica utilità dell'opera, la seconda è quella dell'adozione della variante urbanistica semplificata rispetto all'area interessata al progetto, la terza è quella di concedere la deroga al vigente PRG per il superamento dell'altezza massima che per zona oggetto di questo intervento risulta essere 7 metri mentre l'intervento previsto con il progetto approvato dall'ASL è 7,50 metri, e per quanto riguarda anche la densità edilizia che risulta essere per la zona di indice fabbricabilità fondiaria con altri parametri che vengono quindi modificati dall'intervento previsto. Approvare la reiterazione del vincolo, quello preordinato all'esproprio sulle particelle interessate dall'intervento. Dare atto che gli elaborati del progetto definitivo sono depositati presso l'ufficio urbanistica e che già dalla presente adozione scattano le misure di salvaguardia e disporre quindi che la deliberazione

sia pubblicata sul sito istituzionale. Queste sono le premesse rispetto ad un'idea progettuale che sarà poi nei dettagli analizzata ovviamente dall'ufficio urbanistico noi ci limitiamo a quello che abbiamo già precedentemente indicato.

CONSIGLIERA PALLADINO: Io non posso che salutare con grandissima soddisfazione questo momento, essendo un operatore dell'Azienda Sanitaria Locale credo che questa è una cosa molto importante per la nostra città, così come diceva il Sindaco, che appunto fa sì che noi abbiamo vissuto una brutta fase perché nel momento in cui il distretto sanitario di Atripalda ha lasciato l'INAIL per avere questa soluzione che doveva essere temporanea ma che è durata negli anni, precedente management dell'ASL, aveva fatto un avviso di ricognizione per tutti i comuni afferenti all'ASL Avellino, per quanto riguarda ovviamente il distretto di Atripalda quindi 28 comuni per trovare una sede idonea che non comportasse spese, quindi il fatto che la precedente Amministrazione con l'Ingegnere Spagnuolo che fortemente si è interessato e questa Amministrazione che ha proseguito nel solco, io saluto veramente con grande soddisfazione annunciando che sono ovviamente favorevole, ma anche dicendo per una questione etica, mi allontanerò e non parteciperò alla votazione.

ALLE ORE 1.20 SI ALLONTANA LA CONSIGLIERA PALLADINO NUNZIA

CONSIGLIERE SPAGNUOLO: Chiaramente votiamo favorevolmente per le ragioni che abbiamo sentito finora. Volevo precisare che nel 2018 è nata questa, diciamo, l'idea di questo finanziamento da parte dell'ASL che ci aveva chiesto, se ci fossero quali fossero, eventualmente spazi urbanisticamente idonei ad Atripalda per poter costruire questa nuova struttura, perché l'ASL ha da un po' di anni l'idea di avere una struttura di proprietà e non più, diciamo, in fitto un problema, diciamo, di recupero, di spesa e l'ora perché chiaramente il finanziamento di costruzione, è un finanziamento ministeriale superiore mentre l'ASL nella locazione deve gestire fondi propri annuali, quindi ci fu chiesto dove era possibile costruire, ovviamente dicemmo, se c'era la possibilità eventualmente di acquistare da parte loro una quota dell'immobile INAIL, almeno una, visto che l'intervento che si farà è più piccolo, loro ci risposero che la tipologia di finanziamento era per realizzare nuova sede del distretto e quindi sostanzialmente si è andati in quella direzione. Abbiamo indicato quella quest'area che nel momento era l'unica soluzione rispetto al PRG che aveva già una destinazione, perché la cosa importante è che aveva già una destinazione ad interesse comune, quindi non l'abbiamo in qualche modo scelta noi all'epoca e non la stiamo scegliendo adesso dove viene ubicata l'ASL era l'unica che aveva determinate caratteristiche, anche se quindi andiamo in deroga, ma solo per due parametri voglio ribadirlo, non per la destinazione, cioè non è che noi oggi prendiamo un pezzo di terreno e decidiamo di fare... era già con destinazione di

interesse pubblico noi del deroghiamo soltanto per l'indice fondiario e per l'altezza massima, ma già la norma del PRG che prevedeva, perché disciplinava le norme di interesse pubblico diceva che era possibile in caso, qualora fosse necessario derogare, quindi disporre la deroga di alcuni indici, quindi siamo andando in quello che era sempre previsto dal PRG, se sarà una buona riuscita, lo vedremo nel tempo, per la verità non ci sembra uno spazio molto ampio, però se si riesce a realizzare un intervento, fatto bene io personalmente ne avevo parlato con il Sindaco proprio questa mattina, avrei preferito che almeno un piano interrato destinato a parcheggio per i dipendenti magari era un aiuto per smaltimento delle auto parcheggiate, però l'importante che si fa, importante è che ad Atripalda rimanga la sede del stretto, perché ci è sempre stata ventilata la possibilità che qualche altro comune offriva addirittura la Sede in disponibilità per spostare questa attività, quindi lavoriamo facendo rimanere... a questo punto poi sarà in via definitiva la sede dell'ASL. Io l'unica cosa non è un emendamento che dovremmo fare però nell'interlocuzione con l'ASL quando facciamo il primo protocollo di intesa diciamo che tutti gli oneri espropriativi sarebbero stati comunque a carico del finanziamento o dell'ASL in particolare, ed è scritto in questi termini oneri espropriativi, io nelle prossime interlocuzioni metterei diciamo con certezza che oltre agli oneri espropriativi anche eventuali spese legali connesse agli oneri espropriativi saranno diciamo a carico dell'ASL, perché visto che uno dei proprietari non ha accettato di fatto dobbiamo mettere il vincolo, perché uno dei proprietari non ha accettato la cessione bonaria, cosa che hanno fatto gli altri, noi saremo i titolari del decreto di esproprio non vorrei che poi nella dicitura gli oneri espropriativi ci sia diciamo solo il vero onere espropriativo ma poi la causa la dobbiamo gestire e piangere noi e sinceramente se lo precisiamo prima, anche nella semplice interlocuzione magari poi da qualche parte poi togliamo i dubbi successivamente.

SINDACO: Di questo, infatti, ne avevamo già parlato con Mazzariello e con l'Architetto Cocchi, il quale tra altro aveva anche rappresentato che le procedure espropriative sono procedure comunque particolari che quando un Comune non è abituato a farle, diciamo, gli attuali funzionari non sono abituati, perché ormai i tempi in cui si facevano sono molto lontani è evidente che c'è bisogno di una procedura che sia completamente a carico, proprio anche nella sostanza oltre che per quanto riguarda gli oneri finanziari a carico dell'ASL, quindi su questo faremo attenzione perché di questo abbiamo ampiamente discusso. Un altro elemento, guardando appunto il progetto, nell'ambito dell'adottante PUC abbiamo già investito il progettista per soluzioni che possano più che altro nella zona, riguardare la costruzione di area di parcheggio ulteriori.

CONSIGLIERE SPAGNOLO: L'unica cosa, la titolarità del decreto è sempre in testa al Comune quindi garantiamoci questo accordo con l'ASL che poi non diventi una discussione successiva.

PRESIDENTE: Stamattina, abbiamo parlato ampiamente, quindi diciamo sono pure io favorevole, e sottolineo volevo appunto dire questa cosa del parcheggio che però il Sindaco mi ha preceduto, diciamo una previsione anche di mobilità di parcheggio che successivamente poi non ci crei un ingorgo. Poi ovviamente questa attenzione alla questione dell'esproprio perché poi economicamente negli anni successivi ci dovesse poi venire qualche... va bene.

PRESIDENTE: Ottimo, passiamo alla votazione.

SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE DEL PUNTO ALL'O.D.G.

PRESENTI E VOTANTI: 15.

Favorevoli: 15;

Contrari: 0;

Astenuti: 0.

IL PUNTO ALL'O.D.G. È APPROVATO ALL'UNANIMITÀ'.

IMMEDIATA ESECUTIVITÀ CON LA STESSA VOTAZIONE.

Alle ore rientra 1.31 rientra la Consigliera Palladino.

Premesso che:

- che il vigente P.R.G. è stato approvato con delibera di Consiglio Provinciale n. 176 del 21.12.2001 ed approvato con decreto del Presidente della Provincia di Avellino n° 1 del 21/1/2002, pubblicato sul B.U.R.C. n° 18 del 2/4/2002 ed è entrato in vigore dal 2/4/2002;
- il programma degli investimenti di edilizia sanitaria (art. 20 della L. 67/1988 - completamento IIIa fase) dell'ASL AV prevede, tra l'altro, l'intervento n. 7 per la realizzazione del nuovo Distretto Sanitario di Atripalda;
- con la nota prot. ASL n. 18227 del 30/07/2018 acquisita in pari data con prot.17324, l'ASL AV ha fatto richiesta al Comune di Atripalda di disponibilità e concessione di suolo edificatorio, nel territorio di competenza, da destinare alla detta realizzazione;

- con nota prot. 0018122 dell'8/8/2018, acquisita al prot. n. 6221/DG ASL Avellino di pari data il Sindaco di Atripalda ha comunicato l'individuazione del suolo, di circa 2.250 mq sito in via Pianodardine e costituito da vari appezzamenti di proprietà privata, destinato ad "attrezzature di interesse comune" compatibile con quanto da realizzare ed indicato sullo stralcio planimetrico fornito dal Comune con la dicitura IC;
- l'UOC Tecnico Patrimoniale dell'ASL AV, in data 10/08 u.s., ha effettuato un sopralluogo congiunto con i tecnici dell'Amministrazione Comunale c/o il sito individuato, al fine di verificare le preliminari condizioni di fattibilità degli interventi in programmazione e raccogliere la documentazione necessaria per avviare uno studio / progetto di fattibilità;
- dal progetto di fattibilità, redatto dall' UOC Tecnico Patrimoniale dell'ASL AV, è emerso che il sito individuato è compatibile con le esigenze tecnico – funzionali dell'ASL AV per la realizzazione del nuovo Distretto Sanitario, come da relazione prot. n. 1521/UOC TP;
- con delibera di Giunta Comunale n. 163 del 17-09-2018 è stato approvato protocollo d'intesa tra ASL Avellino e comune di Atripalda per la realizzazione della nuova sede del distretto sanitario, protocollo sottoscritto in pari data;
- in data 10.11.2022 è stato sottoscritto, avanti il notaio dr. Piroli Nicola Virgilio Angelo, Notaio con studio in Avellino, via Umberto Nobile, n. 5 l'atto di compravendita dei terreni in oggetto, rappresentati al Catasto Terreni del Comune di Atripalda al foglio 1, particelle 891-893-895 che però non includono l'intera area oggetto dell'intervento;
- che la progettazione dell'intervento è stata affidato dall'ASL AV al raggruppamento temporaneo di professionisti costituito dall'arch. Giovanni Preziosi, ing. Geminiano Mancusi, ing. Antonio Salza, ing. Francesco Triggianese e geol. Giampiero Monti;
- con deliberazione n. 2220 del 25.11.2022 dell'A.S.L. Avellino è stato approvato il progetto definitivo/esecutivo per la realizzazione del nuovo Distretto Sanitario di Atripalda avente CUP H17H19002900005 e CIG 8771121E03;
- sul progetto sono stati acquisiti i seguenti pareri:
 - Parere preventivo ASL Dipartimento di Prevenzione emesso da parte del CTM pervenuto con prot. n°0032730 del 24-11-2022;
 - Valutazione progetto ex art. 3 del D.P.R. 151/2011 effettuata da parte del Comando Vigili del Fuoco di Avellino (Pratica VV.F. 1200435) del 06.03.2023 pervenuto con prot. n°006632 del 06.03.2023;
- l'ASL AV ha dapprima (con nota prot.32931 del 25.11.2022) richiesto un permesso di costruire in deroga ai sensi dell'articolo 14 del d.P.R. 380/2001 per il superamento dell'Altezza Massima che per la zona oggetto d'intervento disciplinata dall'articolo 33 (Standard urbanistici) delle NTA risulta essere **ml 7** mentre l'intervento previsto con il progetto presentato dall'ASL AV risulta essere **ml 7,60** e per quanto riguarda la densità edilizia che risulta essere per la zona If (*Indice di fabbricabilità fondiaria*) = **mc/mq 2** mentre l'intervento previsto con il progetto presentato dall'ASL AV risulta essere **mc/mq 3,29** (mc 5.645,00/mq 1712) , e successivamente, non avendo la completa disponibilità dell'Area, ha inoltrato richiesta con prot. n°0012395 del 02-05-2023 di adozione della variante urbanistica e riapposizione dei vincoli preordinati all'esproprio oramai scaduti con contestuale dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;
- con la citata nota prot. n°0012395 del 02-05-2023 l'ASL AV ha trasmesso i seguenti elaborati facenti parte del progetto definitivo:
 - ELABORATI AMMINISTRATIVI EA**
 - ✓ RG 01 RELAZIONE TECNICA GENERALE
 - ✓ RG 01 PIANO PARTICELLARE D'ESPROPRIO

ELABORATI GRAFICI:

- **Urbanistica UR**
- ✓ UR 01 PIANO URBANISTICO COMUNALE - CATASTALE LOTTO DI INTERVENTO
- **Stato di Fatto SF**
- ✓ SF 01 RILIEVO PLANOALTIMETRICO CON DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
- **Architettura AR**
- ✓ AR 01 PLANIMETRIA GENERALE
- ✓ AR 02 PIANTA LIVELLO 0
- ✓ AR 03 PIANTA LIVELLO 1
- ✓ AR 04 PIANTA COPERTURA
- ✓ AR 05 SEZIONI
- ✓ AR 06 PROSPETTI
- **Struttura ST**
- ✓ ST RG 05 RELAZIONE GEOLOGICA E MODELLAZIONE SISMICA
- **Impianto Termico IT**
- ✓ IT.01 RELAZIONE SPECIALISTICA
- ✓ IT.02 CALCOLI DI DIMENSIONAMENTO TUBAZIONI
- ✓ IT.03 IMPIANTO DI DISTRIBUZIONE IDRONICA – LIVELLO 0 - LIVELLO 1
- ✓ IT.04 IMPIANTO DI DISTRIBUZIONE IDRONICA IN COPERTURA E SCHEMA FUNZIONALE
- **Impianto Climatizzazione IC**
- ✓ IC.01 RELAZIONE SPECIALISTICA
- ✓ IC.02 CALCOLI DI DIMENSIONAMENTO CANALIZZAZIONI
- ✓ IC.03 IMPIANTO DI DISTRIBUZIONE AEREAULICA – LIVELLO 0 – LIVELLO 1
- ✓ IC.04 DISTRIBUZIONE AEREAULICA IN COPERTURA E SCHEMA FUNZIONALE
- **Impianto Elettrico IE**
- ✓ IE.01 RELAZIONE SPECIALISTICA
- ✓ IE.02 CALCOLI ILLUMINOTECNICI
- ✓ IE.03 IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE – LIVELLO 0 – LIVELLO 1
- ✓ IE.04 IMPIANTO DI FORZA MOTRICE – LIVELLO 0 – LIVELLO 1
- ✓ IE.05 SCHEMI UNIFILARI QUADRI ELETTRICI
- **Impianti Speciali IS**
- ✓ IS.01 RELAZIONE SPECIALISTICA
- ✓ IS.02 IMPIANTO DI DISTRIBUZIONE – LIVELLO 0 – LIVELLO 1
- **Impianto Idrico Sanitario IIS**
- ✓ IIS.01 RELAZIONE SPECIALISTICA E CALCOLI
- ✓ IIS.02 IMPIANTO DI DISTRIBUZIONE – LIVELLO 0 – LIVELLO 1
- ✓ IIS.03 SCHEMA FOGNARIO
- **Impianto Antincendio ANT**
- ✓ ANT.01 RELAZIONE SPECIALISTICA
- ✓ ANT.02 CALCOLO RETE IDRANTI
- ✓ ANT.03 PIANTA LIVELLO 0 – LIVELLO 1 - LAYOUT VIE DI ESODO, PARETI E PORTE REI, POSIZIONAMENTO ESTINTORI, PULSANTI, RIVELATORI DI FUMO ED EVAC
- ✓ ANT.04 PLANIMETRIA RETE IDRANTI
- ✓ ANT.05 SEZIONI E PROSPETTI

- ai sensi dell'art 19, comma 3, del D.P.R. 327/01 "Se l'opera non è di competenza comunale, l'atto di approvazione del progetto preliminare o definitivo da parte della autorità competente è trasmesso al consiglio comunale, che può disporre l'adozione della corrispondente variante allo strumento urbanistico";
- ai sensi dell'art 9, comma 4, del D.P.R. 327/01 "Il vincolo preordinato all'esproprio, dopo la sua decadenza, può essere motivatamente reiterato, con la rinnovazione dei procedimenti previsti al comma 1 e tenendo conto delle esigenze di soddisfacimento degli standard";

- ai sensi dell'articolo 14 del D.P.R. 380/2001 comma 1 *“Il permesso di costruire in deroga agli strumenti urbanistici generali è rilasciato esclusivamente per edifici ed impianti pubblici o di interesse pubblico, previa deliberazione del consiglio comunale, nel rispetto comunque delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 490 e delle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia”*;
- ai sensi dell'articolo 14 del D.P.R. 380/2001 comma 3 *“La deroga, nel rispetto delle norme igieniche, sanitarie e di sicurezza, può riguardare esclusivamente i limiti di densità edilizia, di altezza e di distanza tra i fabbricati di cui alle norme di attuazione degli strumenti urbanistici generali ed esecutivi nonché le destinazioni d'uso ammissibili fermo restando in ogni caso il rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 7, 8 e 9 del decreto ministeriale 2 aprile 1968, n. 1444”*.
- con nota prot. 0015479 del 01.06.2023 l'Autorità competente e l'Autorità procedente in materia ambientale del Comune di Atripalda hanno verificato l'esclusione al processo VAS della procedura ai fini dell'applicazione dell'art. 2, comma 7, del regolamento regionale di cui al DPGR n°17/2009 *"Attuazione della valutazione ambientale strategica (VAS) in Regione Campania"* (parte seconda del D.Lgs. 152/2006) e secondo i successivi Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della VAS in Regione Campania" i quali prevedono all'articolo 2 (ambito di applicazione) che, di norma, non sono soggetti a VAS *“le varianti ai PUC o ai Piani regolatori generali, di seguito denominati PRG, che non comportano modifiche alle destinazioni d'uso delle aree, alle norme tecniche di attuazione del piano, alla distribuzione dei carichi insediativi ed alla dotazione degli standard urbanistici, che contengono solo la reiterazione dei vincoli preordinati all'espropriazione o precisazioni o interpretazioni relative alle norme tecniche di attuazione del piano e che comportano solo cambi di destinazione d'uso di immobili pubblici esistenti al fine di continuarli ad adibire prevalentemente ad uso pubblico”*;

CONSIDERATO

- che il vincolo preordinato all'esproprio risulta decaduto in quanto sono trascorsi oltre 5 anni dall'entrata in vigore del piano e che risulta necessario ai sensi dell'articolo 19, comma 3, del D.P.R. 327/01 disporre l'adozione della corrispondente variante allo strumento urbanistico con la riapposizione dei vincoli preordinati all'espropriazione;
- che risulta quindi attuale l'interesse pubblico alla realizzazione dell'opera in quanto la stessa è inserita nella programmazione regionale in materia sanitaria e consentirà di avere nel Comune di Atripalda la nuova struttura sanitaria che sarà destinata a svolgere le funzioni del nuovo distretto sanitario che verrà quindi delocalizzato;
- che per le particelle soggette ad esproprio, l'autorità espropriante ha, con nota prot. 15411 del 01.06.2023 (notificata in data 06.07.2023) effettuato l'avvio del procedimento per pubblica utilità con imposizione del vincolo preordinato all'esproprio (ai sensi e per gli effetti del DPR 327/2001 e s.m.i.) al proprietario del fondo interessato;

VISTI

- Il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità;
- il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia;

- il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. e il D.P.R. n. 207 del 05/10/2010 per le parti ancora vigenti ai sensi degli articoli 216 e 217 del D.lgs. n. 50/2016;
- la Legge Regione Campania 22.12.2004, n.16 – Norme sul Governo del Territorio;
- il Regolamento Regione Campania 4 agosto 2011 n.5, Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio;
- il D.lgs. 18.04.2000, n.267;

DELIBERA

- **di dichiarare** ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.P.R. 327/2001 e dell'articolo 14 del D.P.R. 380/2001 la pubblica utilità dell'opera;
- **di disporre** l'adozione, ai sensi dell'art. 19, commi 3 e seguenti del D.P.R. n. 327/2001, in combinato disposto con art. 3 del regolamento Regione Campania n. 5/2011, della variante urbanistica semplificata relativa all'area interessata al progetto approvato con Delibera n. 2220 del 25.11.2022 del Direttore Generale dell'ASL di Avellino, immobili identificati catastalmente al foglio 1 p.lle 895-891 -893 di proprietà dell'Asl Avellino e della part.lla 892 interessata dall'esproprio;
- **di concedere** la deroga al vigente P.R.G. per il superamento dell'Altezza Massima che per la zona oggetto d'intervento disciplinata dall'articolo 33 (Standard urbanistici) delle NTA che risulta essere **ml 7** mentre l'intervento previsto con il progetto approvato dall'ASL AV risulta essere **ml 7,50** e per quanto riguarda la densità edilizia che risulta essere per la zona If (*Indice di fabbricabilità fondiaria*) = **mc/mq 2** mentre l'intervento previsto con il progetto approvato dall'ASL AV risulta essere **mc/mq 3,29** (mc 5.648,00/mq 1712);
- **di approvare** ai sensi dell'art. 9, 10 e ss del D.P.R. 327/2001 la reiterazione del Vincolo Preordinato all'Esproprio sulle particelle interessate dall'intervento;
- **dare atto** che gli elaborati di cui al progetto definitivo, approvato con Delibera n. 2220 del 25.11.2022 e trasmessi con nota prot. n°0012395 del 02-05-2023 l'ASL AV come nel dispositivo individuati sono depositati agli atti dell'ufficio del IV Settore Urbanistica e Ambiente in Largo Pergola;
- **dare atto** che con la presente adozione scattano le misure di salvaguardia ai sensi dell'art. 3 del regolamento di attuazione della L.R.C. 16/04 rubricato con il n. 5/2011;
- **di disporre** che la presente deliberazione sia pubblicata sul sito web istituzionale nel bollettino ufficiale della regione Campania e all'albo dell'Ente e che per le eventuali osservazioni pervenute, con relative controdeduzioni, si darà conto nel successivo atto di approvazione della variante;
- **demandare**, ognuno per le proprie competenze e responsabilità, al RUP del progetto geom. M. Sasso Dipendente dell'ASL Avellino di Avellino ed al Settore Comunale competente (IV Settore Urbanistica e Ambiente), gli adempimenti conseguenti per la conclusione del procedimento urbanistico;

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
F.to Francesco Mazzariello

Il Segretario Generale
F.to Anna Cella

Certificato di Pubblicazione

Certificasi dal sottoscritto Segretario che, giusta relazione dell'Istruttore addetto alle pubblicazioni, copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art.124, comma 1, del D.lgs n.267 del 18/08/2000, per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi dal 22-06-2023

Dal Municipio, li 22-06-2023

Il Segretario Generale
F.to Anna Cella

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti di ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 12-06-2023

Per espressa dichiarazione di immediata esecutività (art. 134 c. 4 D.lgs n. 267/2000).

Dal Municipio, li 22-06-2023

Il Segretario Generale
F.to Anna Cella

VISTO DI Regolarità tecnica

Il Responsabile del Settore
F.to Americo Picariello

Per copia conforme al suo originale.

Dal Municipio, li 22-06-2023

Il Segretario Generale
Anna Cella